



Biblioteca estense universitaria

Largo S. Agostino 337

I-41121 Modena MO

Tel ++39 + 59 222248

Fax ++39 +59 230195

b-este@beniculturali.it

bibliotecaestense.beniculturali.it

alfa.h.10.16

TAGLIENTE, GIOVANNI ANTONIO

Lo Presente libro insegnla la vera arte delo excellente scriuere de
diuerse varie sorti de litere le quali se fano per geometrica
ragione ...

[Venezia], 1525

Immagini: BEU, 2015



Terms of use

Using texts and images of the Estense Library is free - within the CC license terms - only for personal, private and non commercial use.

In the case of a non commercial, public use, their source must be cited, linking to the homepage of this site.

For any different purposes, or for getting higher resolution images, please follow the guidelines in the Reproductions page of the website, and/or write to b-este.erp@beniculturali.it.

Creative Commons License

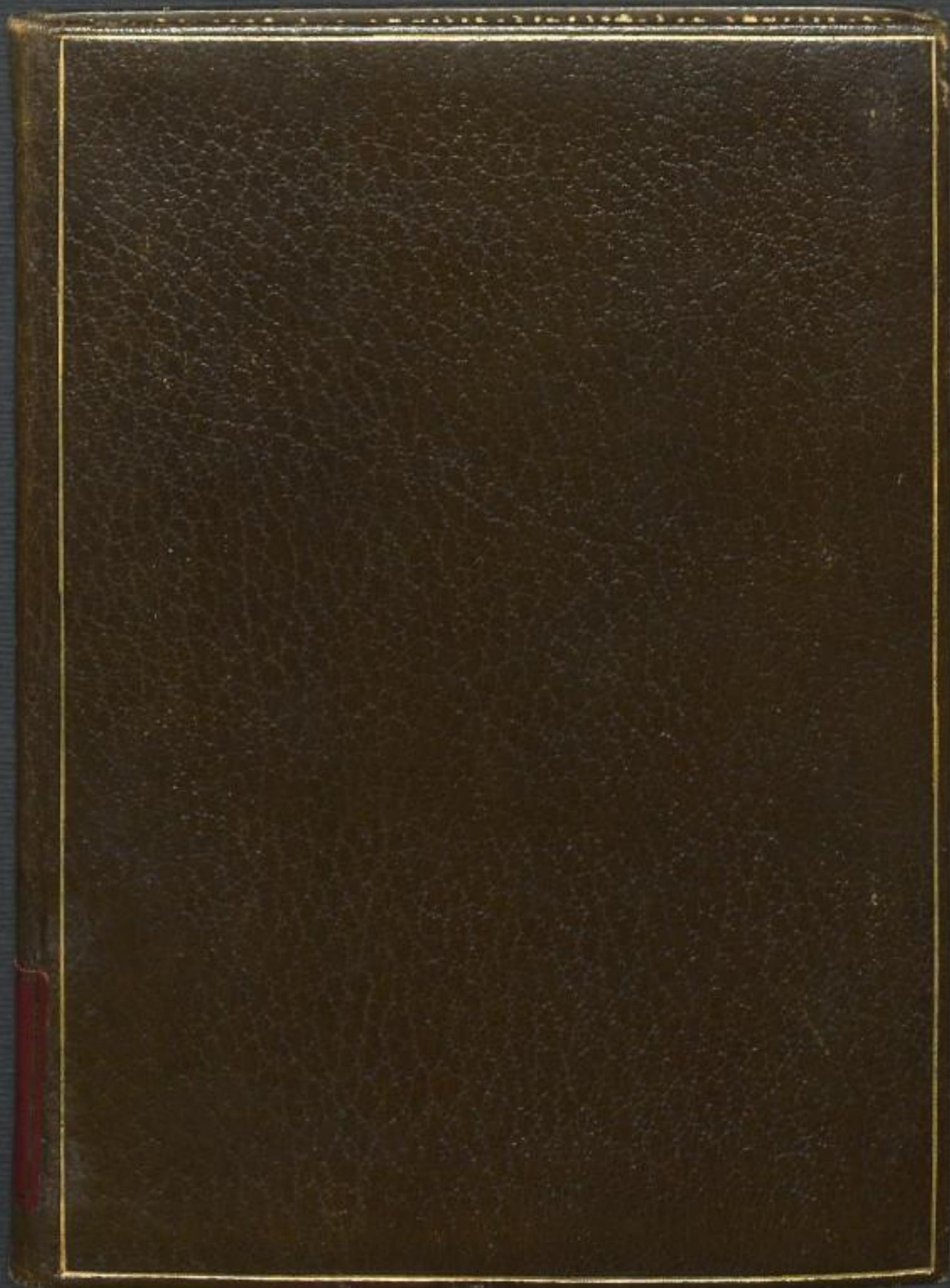
This work is licensed under a Creative Commons Attribution-NonCommercial-NoDerivs 3.0 Italy License

<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/3.0/it/deed.en>

388. Tagliente, Giovanni Antonio. Lo presente libro insegnia la vera arte de lo excellente scrivere de diverse varie sorti de litere le quali se fano per geometrica ragione. Et con la presente opera ognuno le potra imparare impochi giorni per lo amastramento, ragione, & Essempli, come qui seguente vederai. Opera del tagliente novamente composta cum gratia nel anno di nostra Salute. S. l. nè t., 1525, in 8°.

Belle iniziali xilografiche e 7 xilografie a piena pagina intagliate da Eustachio Cellebrino da Udine, come leggesi a c. 28^r.

Modena, R. Biblioteca Estense.



COLLEZIONE
M. M. M.

a. H. 10, 16

Tagliente (Giov. Antonio) Lo presente libro insegnia la vera arte dello Excellente scrivere de diverse varie sorti de litera.....Opera del tagliente nouamente composta cum gratia nel annoMDCXV (1525). 4°. 28 ff.n.ch. Vell chagriné, les plats enoadré d'un fil, d'or; les magnis bords intérieurement fleuronfés.

65.-

Essling 2184. Cart. cursifs. Figures de modèles d'écriture. Alphabet gothique sur fond noir, un alphabet hébreu à fond criblé etc.. R. f. 2 un bois, représentant les objets de bureau..- Jessen (Katalog der Ornament-Stich-Sammlung des Kunstgewerbemuseums) 2449/50 ne mentionne que des éditions de 1534 et 1540.
Bel exemplaire.

6579

R. BIBLIOT
10
16
-MODENA-

ENSE • DI

a. H. 10, 16

a. H. 10, 16

LIAE 06.0073
INV A 29244 LO/ML

Lo presente libro insegnia D'Yem arte delo Excelle-
te scriuere de diuersi varie sorti de lettere le quali se-
fano Proportionaria Ragione & Con la presente
opera ognuno le potrà Imparare in pochi giorni p
lo ammirevole,

ragione,

Esempli come qui seguente

vedrai.



opera del trionfante nouamente
composta cum gratia nel anno di nra salute

- MDXXV - BE



L molto Magnifico M. Hieronimo De
do gran Secretario della Illustrißima
Repubblica Venetiana, Giovannian-
tonio Tagliente.



Oſiderando Magnifico Signore mio
quanto ſia bello il giouare ad altrui, &
col giouamento acquiſtare appreſſo gli
huomini alcun nome deguo di chiara commendatione,
ho meco ſteſſo propoſto coſlaiuto di Pietro mio figliuolo
ogni debito noſtro ſtudio & diligentia in ciò metten-
do coſla preſente opera amaiſtrare & inſegnare a cias-
ſcuno che ſi diletta de imparare a ſcrinere di una o di più
qualità di lettere, le quali ſi fanno per geometrica ragio-
ne cioè lettere cancellaresche, mercatesche, bastarde no-
daresche, corsive, tratizate, & non tratizate, le maiu-
ſcole antiche, le frāſeſche, le bolatiche, le imperiali, le for-
mate, moderne, le fantastiche, le hebraiche, le inzifera-
te, & molte altre maniere di lettere, et ſpecialmente ho
tolto io queſta faticha accio che li giouen iſecretarii no-
ſtri et altri inſieme con loro che ſi deſettano di tal uirtu

poſſano intendere li ſecreti, i modi, le dignità, le ecceſſetie
& conſideratione di queſta arte del ſcriuere, et pigliarſi
diletto piacere et utile, et ſapere appreſſo co' arte illuſtra-
re tutti gli alſhabetti grandi & menuti co' arte geometri-
ca, et quanto fa biſogno di poter operate col calamo o co'
la penna, ſa onde io conſiderando a cui queſta mia ope-
retta donare doueſſi, niuno per certo più degno di uoi
mi e uenuto alla memoria, Per che ſi come a ſignore &
diſenfor mio dedico et appreſentoui queſto mio piccol
dono con la grandezza della ſcriftu mia, et ottimo uo-
ler mio uero di uoi allo ſplendore del nome del quale,
ſe ben per la tezza del uoſtro ingegno et delle uoſtre
uirtu, ne meno per queſte dello ecceſſetimmo, M. Gio-
uanni padrea uoſtro ſiete illuſtre, col fauore uniuer-
ſale di queſta Illuſtrissima Repubblica per le ſue de-
gne operationi ſali alla altezza del gran ſecretario,
& ſalitosene ſi come ſempre fatto haueo, miſſi fan-
tiſſimamente, non doura percio eſſer diſcaro che io gli
accenda queſto diſume col donargli queſta mia ope-

A ii

retta, quanto con le mie piccole forze si e potuto il maggio
re. Adonque non sdegnate, Magnifico Signore mio di pren
dere questo mio libretto in dono, come che picol sia, che
almeno egli e per sempre eßere al mondo grā testimonio
della diuotione mia uerso di uostra Magnificentia, Alla
buona gratia della quale humilmente mi Ricomando.

aaa, bbb, ccc, ddd, eee, fff, ggg, 888.
hhh, iii, kkk, lll, mmm, nnn, ooo,
ppp, ggg, rrr, sss, sss, ttt,
ſt, uuu, xxx, yyy,
zzz, &&&.

Io te notifico discreto lettore come in manci che insegni
le regule ragione, mesme, modi, dignitate &c.
di questa nobile uirtute del scriuere, solo seguire
de scriuere di molte uarie sorte de literie per satissimare
agli uarij appunti degli homeni per che a cui egli
una sorte a cui imasterà & poi seguirà
daroti lo amaioramento che cum facilita
le potrai imparare
con le sue mesme etaric come seguendo uederai faciliot
asapere
il
nome di questa litera eßere chiamata cancellaresca
comunia.

aaa bbb.ccc.ddd.eee.fff.888.hhh.
iii.kkk.lll.mmm.nnn.ooo ppp.ggg.
rrR.sss.sss.ttt.uuu.yyy.zzz &&&

E ghe manifesto a gregio lettore, che le lettere C cancellaresche sono de uarie sorti, si come poi ueder nelle scritte tabelle, le quali to scritto con misura e arte. Et per satisfactione de cui apitise una sorte, et cui ualera, Io to scritto questa alia uariatione de lettere la qual nolendo imparare osserua la regula del sottoscritto Alphabeto:

A a. b. c. d. e e. ff. g. h. i. k. l. m. n. o. p. p.
q. q. r. s. f. t. u. x. y. z. &.

Le lettere cancellaresche soprannominate se fanno tonde longe large tralizzate e non tralizzate E per che io to scritto questa uariacione de lettere la qual imparerai secundo li nostri precetti et opere

A a. b. c. d. e e. f. g. h. i. k. l. m. n. o. p. q. r. s. f. t. u. x. y. z. &.

Le literes cancellaresche sono molto a grise a grandi signori, Tad altri quando sono fatte con mesura, & arte, e tanto piu sono agrade quando es la litera e a com signata co qualche capiardo trato. Si come Tu uedi qui. roledola imparase osserua li sequenti nos si precetti tenendo lo sotto scritto alphabeto per tuo esempio et imparerai a

" tirar

scritti
tratti ad uno per uno cum veloce & uiuace tua mano & praticando ti farai sufficiente
A a. b. b. c. c. O. d. d. E. f. f. g. g. h. h. l. l.
i. i. K. K. N. N. M. M. m. m. n. n. o. o. P. P. 2. 2. J. J.
L. L. R. R. S. S. F. F. U. U. V. V. X. X. Y. Y. Z. Z. & &

B
en(Deo) clausi scrip(To) le dñe scrip(To) te abelle de l'ere
cancelle de l'egida (e no tifico usc(o) leito) co(s)mo
Queste h[ab]ita, (e qui cas p[ro]prio in queste q[ua]nto
D[icitu]ra la l[et]ta cancellatefa Gattabaliq[ue] al f[er]ni
U[er]o parati tirarli

Si como tu veu questo exespo Per lo gosto scri
pto al p[re]abeto (e te ho scrito per tua dilucidatione) In
questo gosto scrip(ta) abella, & ancoda p[er] secre
Modi como procedendo intendi

A. J. aa. bb. B. cc. dd. Eee. ff. g. hh
hh. ll. m. n. oo. pp.
rr. tt. ss. u. uu. v. xx. yy. z. & R

Beau^{mo}. Beau^{mo}. Sanc^{mo}. Reuer^{mo}.
R. R. Reueren. Ser^{mo}. Ser^{mo}.
Ser^{mo}. Ser^{mo}. J. J. J. J. E.
E. Mag. M. co. M. co. M. co. M. co.
B. mag. B. mag. B. mag. D. co. P. co.
P. co. A. co. mat. A. mat. A. mat. A. mat.
A. co. A. co. C. C. C. C. C. C.
Nobil. Veneris. Vra. N.
Per seguire Lordine nos To imparci di fare
Queste breviature si come tu vedi

B

Questa altra sorte di scuola benignissimo lettore se
adimanda lettura cancellaresca nodare resca per
essere per la sua grande independentia corrente;
et si tiri con le medesime regule e ragioni de
scritte scritte tabelle; la quale tu imparani
fare; siccome tu uedi qui in questa mostra
con li ammiasimenti li quali procedendo
intendensi.

et

per

maggiorc

tua dilatidione

io te scriuo lo sotto scritto alfabeto e T
operando li nostri precetti ti farai bono scrittore

Aa.b6.cc.d6.ee.f6.gg.hh.i6.kk.ll.m.
mm.nn.o6.p6.q6.r6.s6.t6.u6.v6.y6.y6.
zz. &&

Amico che questa lettera ha vedente in
camino della uita scitta et con la uerisima
convenzione da uero auiente di meo scrittore
et di scrittore et scrittore a uerisima uerba forte et
uolte a forte forte ancora quella non per si
logio ma per suo diletto obietto dove de uerisima

amico

sono

motto

dilecto

alla nostra nostra la quale lettera

a uerisima uerisima obiecto

la regna della uite

scrittore et scrittore

vobisc

mentibus

Aa.b6.c6.d6.e6.f6.g6.h6.i6.k6.l6.m6.n6.o6.p6.q6.r6.s6.t6.u6.v6.y6.y6.
x6.y6.z6.b6.l6.d6.s6.

Qve fuit
Iustus et
Domi[n]us
Ales[and]ri
F[er]m[an]t

A A B B C C
D D E E F F G G
H H I I J J K K L L
M M N N M M N N
O P P Q Q R S
T T V V X X Y Z
P[er]f[ect]o[rum] Roi[um] Vnde[rum] C[on]tra
P[er]f[ect]o[rum] Roi[um] Vnde[rum] C[on]tra

Li a **D**ecoratant **T**et artefici p tenice si loro rbo
To scrivente le sue parti de **el** dare et de **L**
buvere ne li soj libri osservano **g**scrivere le
lettere mercantile ch i **v**na sorte et **r**bi **d**mo
tra **s**ectione lo consueto di se loro citta, a **l**o
prima **T**escriuendo questa mofca et lettera mercia-
tile benetiana p uo esempio. et prati mandando
imperatoj

La lettera fiorentina bastarda se schriva in questo modo
La quale volendola imparare tu imparerai prima
afare tnd le lettere s l o sotto Schritto al phabeto
ad una pma tanto chel aueroi imparat
afare et poi schrimerai questa ad ostca la qual
sera o tuo esempio

A page from a medieval manuscript featuring musical notation on four-line red staves and Latin text in a Gothic script. The text includes 'sera p tuo e semplio' at the top and a list of letters below: 'M. n. b. c. d. e. f. f. g. h. h. i. k. l. m. w. n. o. p. q. q. r. r. s. t. L. v. x. y. y. y. z. z.'

D^o domino vniuersitate dimicolo dignissimi
velberto e domenico vitomafio vnnifffe am
pala comiuuo intuto ex totto C^o d Dom^o vero
L^e fermo p^rpiuobbe a te e compate
emoj gheraldo come p^r ifrato alermano
eue se omoj postoli belisori a hro

A. a. a. b. b. b. c. c. d. d. d. e. e. f. f. f. f. f.
g.
h.
i.
j.
k.
l.
m.
n.
o.
p.
q.
r.
s.
t.
u.
v.
w.
x.
y.
z. z.

La sopra dicta lettera e fiorentina naturale et bo
lendola imparare obserua la regula nostra de im
parare tute se lettere de llo sopra scritto alpha
beta ad una p una et similmente di questa altra

A b c d e f g h i k l m n o p q r s t u w x y z

P questa prima et cambio pagata al magnifico missore
aluixe pioani dal Banco over afoi chomesi duchati
mille dorovenetiani de buono et insto pezzo et fatto lo
pagamento datine cuiusq; che di altri tanti voi ne fare
mo creditori che vi conferui Gecchondo a fidate

*La abccad qeffggjgijkllmmnn
opqf qrttsttumvowxyyvyy*

Se questa prima s cambio non sarete pagato si
questa seconda avro pagaretti al magnifico mis-
sore aluixe pioani dal Banco Gentilhomo venetiano
overo afoi chomesi duchati mille dorovenetiani
pauci tanti qui da lui hauemo receuuto la valuta
et fatto lo pagamento datine cuiusq; che di altri tanti
vi saremo creditori che vi conferui fano

*La abbcad qeffggjgijkllmm
nomno p qrttsttumvowxyyvyy*

III

*La amio di amio afoi chomesi duchati
L ultimo bocco fudeo ex appresso fatto
dece ti soffia porche giamai fu ame
pre domini scettissimamente che io lasciasse
lampo regnere facessi di piacere porci
non voglio che nessuno mai si possa volere
dime quanto habbiamenzi perduto nomi di
scudoro inalti dice*

*Domo dimantio e domo bambe dimil
famo domo podo una omp*

*X domo dimantio timo qz domo nco
annimo domino cuiusq; domo*

C

Considerando amicho mio carissimo la humanitas vostra
essere stata sempre desiderosa di ogni mio bene et honorare per
la qual cosa come a parso di voulere faccius animo come ad pro-

မြန်မာပြည်သိမ်းချောင်းဆုံးမှုပါမ်းမြန်မာရွာမြို့၏အမြတ်ဆုံး

Non big duto a ho riu b88 dena:
Co gta co Lem co r n go fens

Se l'uomo ha qualche ingegno e ragione,
e perso tempo farà comprensione

Chi cerca di lassar appo se fama
amij questo virtu per chel ciel ciel lama

The image shows a single page from a medieval manuscript. The page is filled with a grid of decorative lettering. The letters are written in a Gothic script, characterized by their flowing, connected forms and the use of ligatures. The grid consists of approximately six rows and seven columns. Each cell in the grid contains a different decorative letter, often featuring intricate flourishes, small circles, or cross-hatching. The letters include various forms of A, B, C, D, E, F, G, H, I, L, M, N, O, P, Q, R, S, T, U, V, X, and Y. The overall effect is one of a carefully planned and executed decorative scheme, likely used as a page number or a decorative element in the text.

I. Gofria scritturativa Como si Iapij Giacomo
ad ogni qualita de frutta mercantile lo qualsi tuler
imparare asaz ad una p[er]fona facendo capo,
a questa frutta e merchantile genouino la qualit[er] bosen
della Imperiale obbliga loco dno med et capriuji farta

De la bête et des fées 171
Leopoldo Alas Calvo

La lettera Imperiale è simile a
Per la lettera Bollatica quale sia curva
Stretta e Imparata, Prima Disonna cap-
 ben formar Tutte le Lettere dello Sotto
 scritto Alphabeto a Una per Una
N. a. b. c. d. e. f. g. h. i. k. l. m. n.
 o. p. x. m. p. q. z. t. u. v. x. y. z.

Sa lettera Bollatica, o Cortigiana che dire
 vogliamo Bollatica è uscita dalla lettera
 formata sì come tu vedi nel sotto scritto Al-
 phabeto, Et è da saper ch' la temperatura
 della pena vole essere un poco ongiata zop-
 pa, Nel qual alphabeto imparerà scriver
 tutte le lettere a una p una, Et poi p la
 legatura et incatenatura delle parole sapi
 che tanto uol essere lontana una lettera dal
 lontia quanto è la grossezza della Lettera.

N. a. b. c. d. e. f. g. h.
 i. k. l. m. n. o. p. x. q. z.
 v. u. w. x. y. z.

La lettera antiqua tonda rechiede grande
ingegno di misura, et arte, qual uolen-
do imparar, Prima è necessario saper far
tutte le Lettere del sotto scritto Alphabeto

Con ogni sua ragione, et Misura ad una per una, et
cusi imitando ciascuna potra facilmente per se farsi ot-
timo scrittore, Et sappi che la legatura della lettera

A. a. b. c. d. e. f. g. h. i. k. l. m. n. o. p. q. r. s. t. u. x. y. z.

Tanto uol esser lontana una lettera dall'altra quanto è
larga una gamba dell'altra, esempio della lettera n.
Et sappi che questa lettera è cancellaresca antiqua,
la qual uolendo imparar osserva la Regola nostra

A. a. b. c. d. e. f. f. f. g. h. i. k. l. m. n. o. p. q. r. s. t. u.
x. y. z.

Le lettere Francesche si
fano in due modi cioè per
pratica et per ragione eme
procedendo intenderai p la
sua ragione misura et arte
di compasso et limite et c.

A. a. b. c. d. e. f. g.
h. i. k. l. m. n. o. p. q. r. s.
t. u. x. y. z.



D

A B C D

E F G H I

K L M N

O P Q R

S T V X

Y Y Z

A B C D E F G H

I K K L M N O

P Q R S T

V X Y
Y

The image shows a portion of a medieval manuscript page. The text is written in a large, ornate Gothic script. The letters are filled with a dark ink and outlined in gold. The text visible includes 'R M' at the top, followed by 'N E', 'H E', 'T E', 'Y E', 'Q U', and 'G A N C E' at the bottom. The parchment has a light beige or cream color with some darker staining.



Lo soprascritto alphabetto e hebraico formato & si hebrei
dice che la sua ragione e che la lettera o eſter uno quadra
to de penna & la lettera mezza o eſter mezzo quadrato
edoncha la longezza & la largezza nol eſter longe large
tanti quadriati di penna come tu uedi,



Venite ad Academiam
che vi chiamò Padona
in decurto et fam.

Doue mi è virtù noce.
Le uom al tanto quanto el aprè a,

Et de gno da cercare.

Letera formata.

A b c d e f g h i k l m n o p q r i
s t u v x y z t p x.



Oncede nos famulos tuos
quesumus domine deus per
petua mentis et corporis sa-
nitate gandere et gloriosa be-
ate Marie semper virginis et interces-
sione a presenti liberari tristitia.

A B C D E F G H I K L M
N O P Q R S T U X Y Z.

Fidelium dominus om-
nium conditor et redē

A b c d e f g h i k l m n o p q r i s t u v x y z t p x.



Uttiones nostras quesumus domine aspi-
rando preueni: et adiuuando prosequere
ut cūcta nostra oratio et operatio a te sem-
per incipiat: et per te cepta finiatur. Per
christum dominum nostrum. Amen.

A B C D E F G H I K L M N O P Q R
S T U X Y Z.

Lettere Greche.

α	β	γ	δ	ε	ζ	η	ι	κ	λ	μ	ν	ξ	ο	ω	ρ	σ	τ	υ	φ	χ	ψ	ω
Alpha	vita	gamma	delta	epsilon	zeta	eta	iota	ksi	lambda	mu	nu	xi	omicron	omega	rho	sigma	tau	upsilon	phi	chi	psi	psi
ita	thita	iotta	cappa	lambda	mi																	
gni	xi	omicron	pi	ro	sigma	ta																
ipsylon	phi	chi	psi	psi	omega																	

Così val' uirtuella, stato, argeto, et oro
Senja uirtu, che vince ogni tempo.

Non sia nisun *¶* non creda imparare
Che tanto fa un huom Quanto uol fare.

Da Piero Girolamo Giono e nos o dimouato

Spirti gentil, uoi che uirtu seguite
Per impararla qui presso uenite.

Ecco qui la virtu che al mondo e questa
che dopo morte e più lucente e bella.

La nostra santissima beatitudine santissimo padre
& signore de tutto el christianesimo humilmen-
te alli piedi di uostra santita mi racomando &c.

La vostra clementissima bonta reuerendissimo monsignor
sempre e stata desiderosa a beneficiare gli suoi fedeli

a b c d e f g h i k l m n o
p q r s t u x y z &

Suegliate i nostri ingegni o sonolenti
Che sol uirtu ui pò far star contenti,

Gliuomin, senza uirtu son senza honor
Come senza odor molti bei fiori

Tutti color *¶* cerchano di hauere
Questa uirtu, che l'universo honor
se qui ueranno la potran sapere,

M

Auendoti scritto cotante uarie sorte de setiere,
hora e necessario adaruilo amaeſtramento dello imparare Eſtra prima.

Cognoscendo io benigno lettore, & auoler dare principio allo imparare a ſcriuere, io uoglio dechiarare tutti gli ſeguenti amaeſtramenti e prima.

Chi uole ben imparare a ſcriuere, di una, ouer di più qualita de lettere, gli bisogna capere cinq[ue] principali ragioni, cioè temperatura de penna, ſeconda in che modo ſe de tenere la penna in mano, la terza, in che modo ſe de menar la pena, ſecondo lo taglio della temperatura, quarta e grandezza, et qualita, della lettera, come procedendo intendereti.

Modo de temperare la penna,



Iglia la tua penna & radila con la corſa del temperatore, & taglia a tua diſcretione la mita della canna da la bāda del canale, et poi con lo fauore del tuo occhio dali rafone uole longezza, dico alla penna della temperatura de la lettera cancellarescha, & alla temperatura della lettera

mercadantescha, non tanto, & per gli tagli ſiano equaliſſi da una parte, come da altra, diligentemente, Eſtra poi ſu la ongia del dito groſſo ſcarna la punta della penna apoco, apoco, & poi drizza lo taglio del tuo temperatore, & taglia diſcretamente uia la punta aſſai, o poco, ſecondo la groſſezza della qualita della lettera, & noifare, & la uoleſſere uno poco zotta, & uolendo ſcriuere uelocemente ti biſogna con diligentia ſu gli quattro cantoni del quadro della penna radere con lo taglio del temperatore, & poi ti biſogna fenderla uno poco accio che la penna ſia più corrente al tuo ſcriuere et ſapi che la punta della penna Mercadantescha non uole hauere niente di quadro ma la uole eſſere tonda, et feſſa, la quale tondezza farat in queſto ſot to ſcritto modo, da poi che harai temperato la penna al modo ſopraditto, Non la tagliare zotta, ma bene dritta, ne non gli radere la punta, ma prima con lo temperatore ua tagliando, & retondizādo, apoco, apoco, quello quadrato della punta della penna tanto che gli rimagni la punta ritonda ſenza hauer quadrato alcuno, et poi radila ſegiermēte in tondo et queſta temperatura ſera molto buona, & durabile, et ſi potra ſcriuere con lei uelocemente, &

questo ti basſa p^Y tale amastramento,

La bonta della penna uoue hauere cinq[ue] parte.

La prima, eſſer groſſa in ſuo grado,

La ſeconda, eſſer dura.

La terza, eſſer tonda,

La quarta, eſſer mayra,

La quinta, eſſer di la deſtra accio non la tengi torta in
mano.



A penna di loccha ſaluatica e molto buona, ma quella de loccha domeſtica e abſai più migliore de tutte le altre penne
Maxime uolendo ſcriuere lettere con meſura & arte.

La penna del Cesano p^Y eſſer groſſa & dura, e adoperata
da molti la quale te dico et ſite affermo eſſere ſandabile, et
maxime alle lettere mercadantesche & alle cancellaresche, corsive.



La ſeconda ragione che e a tener la penna
in mano con ragione tu la debbi tenere ſempre ad uno modo, non ti uolgendo la penna
p^Y mano ſ^T poi tener ilo brazzo apozato fu la ta-
uola, & etiam gli tre nodi dell'i doi dita con li quali tengo
no la penna in mano, uoleno ſtare reſeuati,

Alla terza ragione che e a ſapere in che modo ſe die menar
la penna, Sapi che con la penna ſe puo ſcriuere in trè modi
& non compiui,

Lo primo, modo con lo taglio, — Taglio
Lo ſecondo, con lo trauerſo, — Trauerſo
Lo terzo con tutto lo corpo, — Corpo

Adonque io te concludo che dei tenere la penna in mano no
con lo taglio non con tutto lo corpo, ma tu la debbi tenere

con lo trauerso cioè che'l corpo di la penna guardi sempre
per trauerso.

La quarta ragione che dice grādezza, et qualita, dico che que
sta ragione e facile ad intendere per che tanto siene adire
grandezza. E' qualita quanto saria adire che le lettere
de uno alphabeto siano grande una come l'altra, si nel scri
uere dell' alphabeti, come etiam ne le legature de li nomi
o uero uersi proporcionalmente,

s. La quinta ragione e dice ligatura, & incatenatura, Sa
pi che'l uol dire che quando harai imparato a fare tutte le
lettere dello alphabeto che tu le sapi ben con ragione liga
re, & incathendre, come procedendo intenderai,

Appresso le cingue soprannominate ragioni per tuo amaeſtra
mento ti notifico che quando tu uorrai scriuere sopra una
tauola prima tu dei ſtare con la persona dritta, & con
lo capo alto, rafoneuolmente non dico, alto, alto, ni basso,
basso, & etiam tenere la tua carta dritta, per mezo la tua
persona,

E' per

E' per darti amaeſtramento in ogni tuo bisogno partenente a
larte del scriuere, io te dechiaro la bonta delle carte parte
nente alle qualita de diuerse sorte de lettere e prima, La let
tera cancellarescha, si uouole carta ſotiliffima che ſia di che
generatione ſi uoglia, & ſia liſſa biancha, & habbia bona
chola uero e che la carta da Fabriano e più laudabile che
di nuno altro loco, e queſto per che gli ualenti ſcrittori ſem
pre ſcriueno con la mano legiera.

E' ueramente la lettera mercadantescha, desidera carta fer
ma, & ſalda, & ſimilmente tutte le altre qualita de lettere
ferme et groſſe, desiderano carta groſſa, liſſa mezana, & reale,
che habbia bona cola, et queſta intelligētia te neceſſa
ria per beneficio de ogni qualita de lettere.

Le manifeſta coſa, che ciascheduno ualente barbiero non po
tra mai ben radere una barba, ſenza noglia de chi e rafioſe
eſſo non ha il ſuo rafatore bene amollato di tagliente filo.

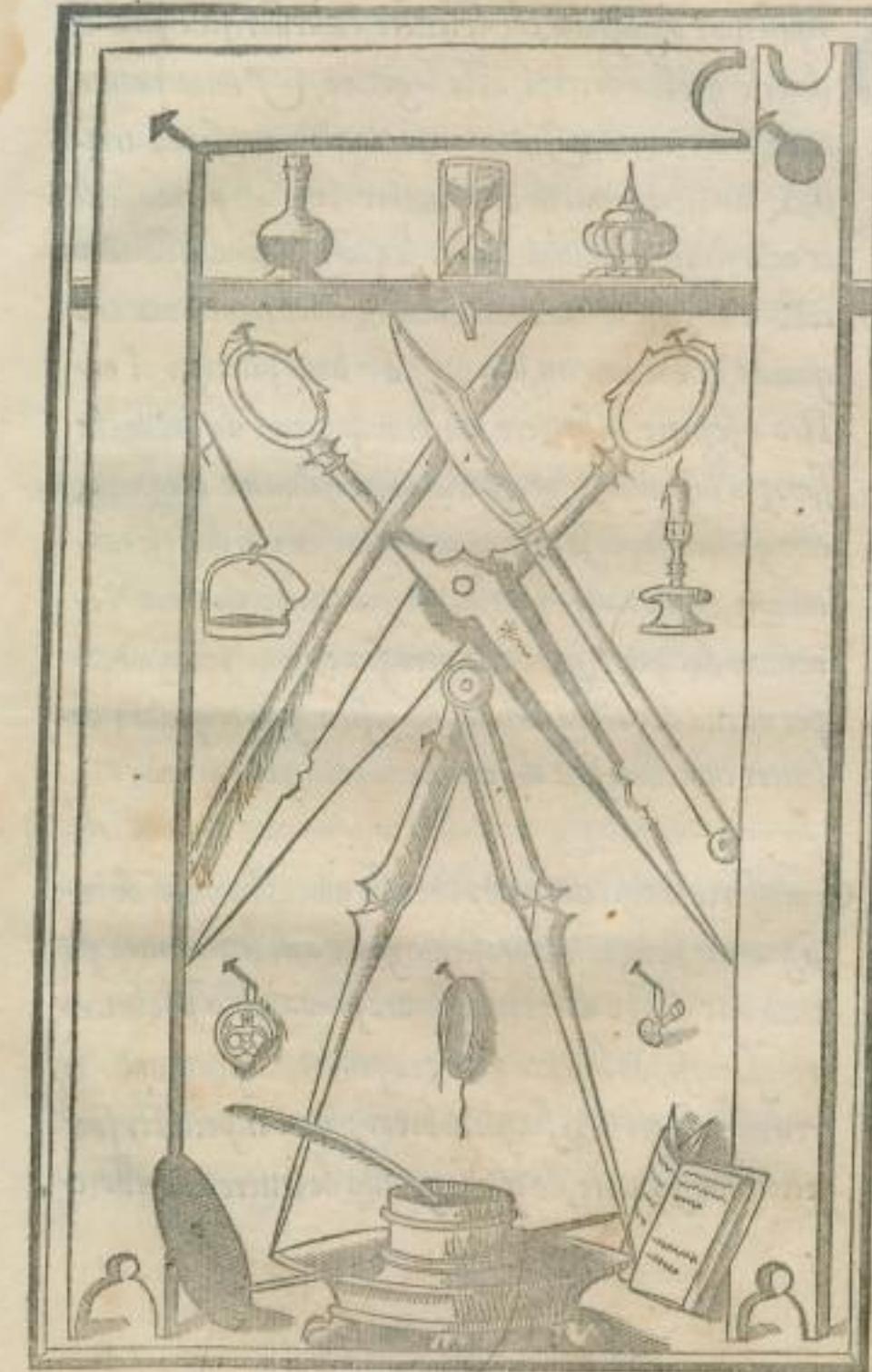
Nota adiugue diſcreto lettore, ſe tu uoleſti ſcriuere de ciaschun
na forte de lettere, & non haueſti l'autorio degli instrumē

F

ti pertinenti a questo tale exercitio, male potresti hauere
honore, de exercitare tal virtu,

Per tanto neceſſaria cosa e **C**he Tu debbi prouedere de haue-
re queſti tali iſtrumenti, che qui ſeguendo te ho dipinto li
quali ſono queſti, e prima,

Penne, temperatore, riga, compaſſo, piombo, ſquadra, uernice,
ſe con uernice uorai ſcriuere, et forſice, et bono ingiōſtro, e
tutte queſte coſe te ſono neceſſarie al tuo imparare ouero
la maggiore parte de eſſi,



Sai lettore dignissimo, che le lettere cancellaresche sono de diverse qualita di corpi, astre, legature, & l'incatenatura, torte, dritte, tonde, & non tonde, trattillate, et senza trattati, & altri sentimenti de altre nature come hai potuto uedere nelle scritte qualita de lettere, seguali si usano nelle cancellarie de tutte le ita della Italia, & dove si costuma una qualita, e dove un'altra, Ma per dar buon principio al nostro insegnare a scrivere, noi principiaremo da quelle che sono più bisognose & necessarie uniuersalmente a ognuno, cioè quelle che piu se costumano al presente in diverse cancellarie, & maxime in quella del serenissimo dominio Venetiano dal quale già molti anni fui et sono prouisionato per merito di questa uirtute, & così a queste qualita de lettere cancellaresche daremo bono principio e prima.

Concio sia cosa discreto lettore che allo amaestramento de insegnare a scriuere le soprascritte qualita de lettere, io te poteria dire che tu dove sti imparare prima gli alphabeti et poi gli uersi, con la uirtu della tua prudentia, praticando et retrahendo gli mei esempli in breui giorni ti potresti fare eccellente scrittore, de quelle qualita de lettere cancellare-

sche, ouer de altra qualita che uorrà imparare, ma per maggiore tua dilucidationi & accio che con maggiore prestezza di tempo, tu possi imparare io qui seguente ti darò la ragione con gli secreti & maeſtreuoli modi, a lettera per lettera, et poi anchora ti darò la ragione della legatura, & incatenatura, di tutti gli nomi, con l'arte di la geometria.



Considerando adunque in questo nostro primo amaestramento, sapi come tutte le lettere dello alphabeto cancellarescho enseno da questo sottoscritto quadro bislongo come seguendo più chiaramente intenderai.

x x x x x x x

Per darti lo secondo amaestramento sapi che uolendo imparare la preditta lettera cancellarescha, prima el te bisogna imparare tutte le lettere dello alphabeto sulle rige, & poi quando saperaiscriuere, scriuerai senza riga per, fino che la mano hauera compreso la sua perfettione, le quale lettere dello alphabeto imparerai a fare prima questo sottoscritto corpo il quale ense del quadro bislongo, et penden-

te si come qui di sotto tu uedi lo exemplo.



Dunque a questa altra consideratione sapi che questo soprascritto corpo, fatto con la sua misura, & arte, presto presto adoperando col tuo ingegno per arte della geometria trazzerai queste sottoscritte tre lettere, le quale te scriuo qui di sotto per tuo exemplo.

vvv adg vvv adg

La sepradetta lettera, a, se trazze del soprascritto corpo in questo modo, prima tirerai una gamba ritta che sia uno poco pendente a canto del ditto corpo in tal modo che la maggior parte del ditto corpo rimanga serrato, & in ultimo della preditta gamba darali uno poco di garbello, il quale garbello si chiama una lassata per che la lassi per essere il suo finimento si come qui di sotto tu uedi lo exemplo per tuo amaeſtramento,



aa aa aa aa

La lettera, b, si trazze pur del quadro, et si tira prima una asta uiva et gagliarda la quale habbia uno poco di dependentia, si come festi alla lettera a, con uno punto fermo & pendente, nel suo principio in forma de uno punto nel princi-

pio de la ſta et poi quando ferrai in capo de la ſta acanto la riga ritornerai in ſu per la medefina asta in tal modo che tu poſſi fabricare il corpo della lettera, a, alla rouerfa, et ſara fabricata la tua lettera, b, ma fa gli romagnire lo ſuo corpo, uno poco aperto ſi come festi alla lettera, a, come tu uedi lo ſottoscritto exemplo.

b b b b b

La lettera c, ſi trazze del quadro bislongo ſi come festi nel corpo della lettera a, ma ben el ſi tira in doi tratti e prima tu hai a tirar uno mezzo corpo della lettera a, et poi tu hauerai a pigliare la ultima extremita di ſopra del dito mezzo corpo, et farai uno punto che uengi tondizando, allo camino come ſe tu uoleſti chiudere per fare la lettera o, in doi tratti ſi come tu uedi lo ſottoscritto exemplo.

ccc ccc ccc ccc

La lettera d, farai come festi la lettera a, & con la ſta della lettera b, come tu uedi lo ſottoscritto exemplo.

dd dd dd dd

La lettera e, ſa farai ſi come tu festi la lettera c, a punto ecetto quando tirarai lo punto di ſopra della lettera c, intrarai

in mezzo del suo corpo in uno colpo & Tirali col taglio de
la penna una linea si come tu uedi lo sottoscritto exemplo.

e e e e e

La lettera f, principiarai tanto alto sopra alla riga quanto e
alta la lettera o, o uer una delle altre che tanto fa & tira la
tua asta con la sua dependentia, et poi rimetti la pinta della
penna dove principiasi il tratto, & andarai in titudine
quanto ti pare, et farai la sua testa et poi tagliarai la ditta
lettera f, si come tu uedi lo sottoscritto exemplo,

f f f f f

O corpo di sopra de la lettera g, ense del quadro bislongo, si
come tu festi la lettera c, & uole essere chiuso et poi piglia
la mezzaria del ditto corpo di sotto, & tira lo tratto in for-
ma di uno houo, & fa chel corpo sia per mezzo a quello di
sopra, si come tu uedi lo sottoscritto exemplo,

g g g g g

La lettera h, nasce si come festi la lettera b, salvo lo suo cor-
po non erinchiuso di sotto si come tu uedi lo sottoscritto
exemplo,

h h h h h

La lettera i, e simile alla gamba della lettera a, con uno poco
di tratuccio,

di tratuccio in principio, il quale si chiama per nome la pre-
sa & Te simigliante alla lassata della gamba della lettera
a, manna, e contraria al'altra, si come tu uedi lo sottoscritto
exemplo.

i i i

La lettera k, nasce dalla lettera b, si come tu uedi lo sottoscrit-
to exemplo.

k k

La lettera l, e simile alla asta della lettera b, con la sua lassata
come tu uedi lo sottoscritto exemplo.

l l l l

La lettera m, nasce dalla lettera i, ma no gli dar alla prima ne
alla seconda gamba niente di lassata, ma ben gli darai alla
ultima gamba, si come tu uedi lo sottoscritto exemplo.

m m m

La lettera n, nasce dalle doe ultime gambe della lettera m,

n n n n

La lettera o, nasce si come festi alla lettera g,

o o o o

La lettera p, e simile alla lettera d, in contrario, si come tu uedi-

p p p p

G

La lettera *g*, nasce della lettera *a*, tirando la sua gamba, come tu uedi.

g *g* *g*
La lettera *r*, nasce dalla prima gamba della lettera *n*, con lo suo punto, si come tu uedi.

r *r* *r*

La lettera *s*, nasce si come festa la lettera *f*, come uedi.

f *f* *f*

La lettera *f*, tonda nasce dal quadro & lo corpo di sotto uole eßere uno pocheto maggiore che quello di sopra, si come tu uedi.

s *s* *s*

La lettera *t*, nasce come festa la lettera *i*, ma la uole eßer uno poco più alta di sopra delle altre lettere, si come tu uedi.

t *t* *t*

La lettera *x*, ense dal quadro si come tu uedi,

x *x* *x*

La lettera *y*, è facile nella sua fabricatione, come tu uedi,

y *y* *y*

La lettera *z*, ense dal quadro con li suoi garbeti, come tu uedi,

z *z* *z*

La lettera *&* si puo fare in più colpi, ma lo suo laudabil modo e a farlo in uno colpo, & farai *&* lo corpo piccolo di sopra, sia per mezo di quello di sotto come tu uedi,

& & &

Adunque in questa altra consideratione sapi che tutti i corpi delle lettere de uno alphabetto, che sono numero diece cioè *a b c d e f g h i k l m n o p q r s t u x y z* uoleno eßere de una medema grandezza, qualita, tondezza, & dipendenzia dichiardoti anchora che tutte le astre di sopra uoleno eßer e tanto longa una, come la altra, & similmente le astre di sotto si come tu uedi lo sotto scritto exemplo,

A a b c d e f g h i k l m n o p q r s t u x y z z

Ancora carissimo lettore, appresso alle regali a te dette et te hi sogna imitare co' locchio del tuo intelletto prima gli alphabetti, & poi le legature, degli nomi iscritte qualita, delle uariate lettere, che urrai imparare, et quelle co' la pena in mano praticare, & desputare, co' li miei exempli, et prima farai la lettera *a* moltissime uolte accio si per le scritte ragioni come etiam per la pratica, che prenderai con gli miei exempli

de quella qualita che uorrai imparare, tu te possi fare eccellente, si in la detta lettera cancellarescha, come etiam in tutte le altre ad una per una, & poi principiarai a legare et incatenare li nomi integri, & cosi con laginto disuno principiarai in questo sottoscritto modo e prima.



Er dare principio alla regola dello legare & incatenare, de gli nomi, nui prima hauemo ad intendere la ragione di uno solo nome, come faria a dire magnifico, & procederai in questo sottoscritto modo, e prima farai la lettera m, con la sua laſſata, E talza la mano et poi farai la lettera a, appresso la lettera m, che dira ma, poi piglia la ultima laſſata della lettera a, & in uno solo colpo farai lo circulo di ſopra della lettera g, & fornita la lettera g, piglia con la preſa della lettera n, lo circulo della lettera g, et farai la lettera n, ſenza alzar la penna dalla carta piglia la laſſata della lettera n, et farai la lettera i, che dira magni, et poi piglia la laſſata della lettera i, et farai la lettera f, et poi farai appreſſo la lettera f, la lettera i, in uno colpo che dira magnifico, & ſimile pi-

glia la ultima laſſata della lettera i, et farai lo primo circulo della lettera c, E poi farai la ſua testa alla lettera c, & poi farai la lettera o, appreſſo la lettera c, & dira magnifico, facendo ſempre che una lettera ſia tanto lontana da dal tra, quanto e larga una gamba da laſtra de la lettera n, ſegando & incatenando tutte le lettere di ſotto, & di ſopra piu che ſi puo non alzando la mano mai poſſedendo ſe non quando bisogna, per fino che tu non hai fornito la parola, & con queſta regola di ragione, de legatura & incatenatura, di queſta ſola parola che dice magnifico potrai ſcrivere ogni nome, dechiarandoti come tanto uole eſſer lontana una parola da laſtra quanto e lo ſpatio della lettera m, adunque nui diremo, E queſta parola che dice magnifico ſta bene ſi come tu la uedi qui ſotto per tuo exemplo.

magnifico magnifico magnifico magnifico.



Auendo tu imparato la regola della congiuntione di una ſola parola, che dice magnifico, con quella medema regola congiungerai che nome che tu uorrai, che ſaperai fare, & ma-

xime tenendo dinanzi **P**er tuo exempli, le scritte mostre

Item ciascuna qualita de lettera, tu la poi fare grande et piccola, come uorrai hauendo haunto la regola della sua perfettione,

Tper quelli che uoleno imparare le lettere mercantile, gli bisogna obseruare la regola de imparare tutte le lettere de lo alphabetto, ad una per una, tanto che le sapi ben fare con li soi uiuaci, & galiardi tratti, Et nota che la uole eßere dritta, tonda, & curta, di corpo, et piena, si come tu potrai uedere le iscritte qualita de lettere mercantile, le quale sono per tuo exempli,

Dechiarandoti discreto lettore, come con lo amaeſtramento de le iscritte qualita de lettere, **F**e tho amaeſtrato co' quele medeme regole, potrai imparare tutte le altre qualita de ogni altra uarieta che tho scritte, imparando prima tutte le lettere delli alphabetti ad una, per una, secondo l'ordine nostro, & similmente le legature, & incatenature, le grādeze con le qualita, tratezate, & nō tratizate, le dritte, et le pen-

dente, sempre tenendo dinanti le dette qualita per tuo exempli et seguendo queste talis precetti agiugerai a grāde perfettioe,



Auendo io Giovānantonio Tainte prouisionato dal serenissimo dominio Venetiano, per merito de insegnare questa uirtute del scriuire, co' ogni debita cura dimoſtrato a fare de diverse qualita de lettere, et forzatomi di narrare quanto è ſtato il bisogno, Hormai io faro fine **T**fe per alcuno mio difetto o uero corſo di penna alcuno pelegrino ingegno ritrovauife qualche errore, pregoli che mi habino per iſcusato rendendo della presente opera gloria & honore al ſummo di ſpensatore delle divine grāte et che longamente ui conſerui tutti in questa uita & nell'altra ui doni felice beatitudine.



Si quest libro mai alcuno vouasse traghier
se t'alema d'isponer suuome proprieuo
arivouasse sacerdotaria gellacan
na cosi apropiato loezo i bahrutor
co d'genario io 50 chiamaro

Questo libro e di Sopraditto nome M.C.
in al uno modo nunc ot.

L^a
Questo libro fuit

Sigusto libri anno 51

56407

B.E

